

Maria Giovanna Angius
Dottore Commercialista Revisore dei Conti

Corso Umberto n. 7/A
07012 Bonorva (SS)

Via Sardegna n. 12/A
08015 Macomer (NU)

Tel 079 866004
Mail studio.angius@fiscali.it

Verbale n. 10 del 27/12/2019

COMUNE DI OTTANA (NU)

**PARERE DEL REVISORE SUI PROFILI DI COMPATIBILITA' NORMATIVA DELL'IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMPARTO
PER IL TRIENNIO 2019 - 2021**

La sottoscritta Maria Giovanna Angius, Revisore del Comune di Ottana (NU), nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 08/07/2019, prende in esame la pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto per il triennio 2019 - 2021, relativamente alla parte normativa, sottoscritta in data 24 dicembre 2019 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001;

VISTI

□ l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori", effettuato dall'organo di revisione economico - finanziaria, nel caso di specie dal Revisori Unico;

□ l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001";

PREMESSO CHE

□ le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:

□ all'art. 40, comma 3 bis che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione";

□ all'art. 40, comma 3 quinquies che "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale", da cui consegue la nullità delle clausole difformi;

□ all'art. 40, comma 3 sexies che "A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";

□ i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

□ come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovvero sia nel caso di specie, il Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando "norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto";

□ il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

PRESO ATTO CHE

1) in data 24 dicembre 2019, a mezzo di posta elettronica, è stata inviata al Revisore la pre-intesa sul CCDI del personale del comparto – parte normativa per il triennio 2019 - 2021, sottoscritta in data 24/12/2019 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;

2) che la predetta ipotesi di CCDI è stata accompagnata dalla relazione illustrativa;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dall'Ente

ACCERTATO CHE

la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCDI del personale del comparto per il triennio 2019 – 2021 e sulla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale per il solo anno 2019, è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;

la predetta relazione contiene “norma per norma” l'illustrazione di quanto disposto dalla preintesa al CCDI, sottoscritto in data 24/12/2019, e ricomprende l'attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;

RILEVATO CHE

La costituzione del Fondo Risorse decentrate in esame per l'anno 2019 è stato oggetto di specifico parere del sottoscritto Revisore (rif verbale n. 7 del 17/12/2019)

VERIFICATO CHE

le disposizioni di ciascun articolo incluso nella predetta pre-intesa risultano essere conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e sono, pertanto, compatibili sotto il profilo legislativo e rispetto ai limiti della contrattazione nazionale;

i criteri da utilizzare per le progressioni economiche sono aderenti a quanto previsto dall'art. 16 del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali e rispettano il principio della selettività;

le materie oggetto di contrattazione integrativa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali sono state correttamente contemplate nella preintesa sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 24/12/2019;

in applicazione dei criteri di costituzione del fondo di cui alla contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame, la quantificazione previsionale dello stesso fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2019, fondata sulla base di valori e proiezioni stimate, risulta essere entro il limite delle risorse decentrate dell'Ente, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017;

i criteri previsti per il presunto utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2019 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;

è stato attestato nella relazione illustrativa degli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità, con particolare riguardo al fatto che gli incentivi della produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D.Lgs n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs n. 74/2017;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali,

il sottoscritto Revisori dei Conti

ATTESTA

la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nella predetta pre-intesa sottoscritta.

Macomer, 27 dicembre 2019

IL REVISORE

Dott.sa Maria Giocanna Angius

A circular official stamp of the Revisori dei Conti (Auditors of Accounts) is visible. The stamp contains the text "REVISORI DEI CONTI" and "COMUNE DI OTTANA". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be "M. Angius".